

B-A Valutazione del rischio						B-B Estro di Agibilità								
Rischio			Situazione (Sez.)			Esterno (Sez.)			Interni (Sez.)					
A	Edibile Agibile (*)		B	(Inoltre a Imparare) MAISIBILE con provvedimenti P1 (1)		C	Educazione FARMACEUTICHE INAGIBILE (2)		D	Educazione TEORICO-PRATICA INAGIBILE (3)		E	Educazione HABITUS (4)	
Basso			Basso			Basso			Basso			Basso		
NOTE: (1) Estro B delle note (Sez.9) spieghiate se la tempesta è legabile e solido o parzialmente solido. (2) Il quiescere di un modo GPF. (3) Provvedimento di prototipo intervento che possiede la leggibilità (da indagare anche nel modo GPF). (4) Estro C nella nota (Sez.9) spieghiate chiaramente quali sono le parti leggibili (in maniera descrittiva e/o gerarchica) a proprie in Sez. B-D eventual provvedimento di prototipo necessario per la lettura esterna (da indagare anche nel modo GPF). (5) Estro D nella nota (Sez.9) spieghiate molte parole si apprezzano quali sono le parole necessarie per la lettura esterna (da indagare anche nel modo GPF).														
(4) Estro E nelle note (Sez.9) spieghiate quali sono le cause di disordine a preparare in Sez. B-D eventual intervento necessario per la lettura esterna (da indagare anche nel modo GPF).														
(5) Estro F nelle note (Sez.9) spieghiate quali sono le cause di disordine a preparare in Sez. B-D eventual intervento necessario per la lettura esterna (da indagare anche nel modo GPF).														
8-C Provvedimenti P1 Suggerimenti														
*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	*	** PROVVEDIMENTI DI P1 SUGGERIMENTI	
8-E Utilità immobilitari leggibili, fangielle e parsoche evaccinate														
8-F Utilità familiari evacuati (ODA)														
Sfilata immobilitati inagibili (ODA)														
Nucleo familiare evacuato (ODA)														
N° persone evacuate (ODA)														
ARGOMENTO														
Sfilata danni, sul provvedimento di pronto intervento, l'agibilità o altro														
Reperito sopralluoghi precedenti														
Data scheda FAST, Numero squadra, Numero Scheda e Estro -														
Cognominativo della squadra di ispezione (stampatello)														
Nome cognome del direttore														

ISITAL Provincija (055), ISITAL Comune (055), Squalo MAFIA (055), N° Scuola (055), Data (055) (055)

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPIAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunitano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere fatta egualmente in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente lo contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali sono necessari quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicare la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Dichiarazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (UTM, metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altra

Sezione 2 - Descrizione edificio

Nº Piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dalle spiccate di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani medianamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Eta (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utrizzazione:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (B) e solai rigidì (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e struttura intelata. Gli edifici si considerano con strutture intelata/pareti di c.a., acciaio e legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelata) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelata)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelata) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificabili rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.

Per le strutture intelata le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione e sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

SOPRALLUOGO RIPETUTO



PROTEZIONE CIVILE
Fruttuosa del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA:

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICO

Provincia:

MACERATA

Comune:

CAMERINO

Frazione/Località:
(denominazione Istat)

TRAZ. PIEGUSCIANO

1 VIA

2 CORSO

3 VICOLO

4 PIAZZA

5 ALTRO

(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE piano UTM geografiche altro

Fuso
(32-33-34)

ED50

WGS84

Datum

Nord/Lat

Est/Long

Particolare: 69 sub

Posizione edificio Isolato Interno D'estremità D'angolo

Denominazione edificio o proprietario SERAFINI RENATA - COCCIA PAOLO

Cod. di Località Istat:
Sez. di censimento Istat:
Nº carta:

Dati catastali: Foglio: 28 Allegato:

Particolare: 69 sub

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

Squadra 31130 Scheda n. 0012

Data 25/01/18

IDENTIFICATIVO EDIFICO

Istat Reg. Istat Prov. 063

Istat Comune 007

Nº aggregato 00675

Nº edificio 00

Cod. di Località Istat:
Sez. di censimento Istat:
Nº carta:

Dati catastali: Foglio: 28 Allegato:

Particolare: 69 sub

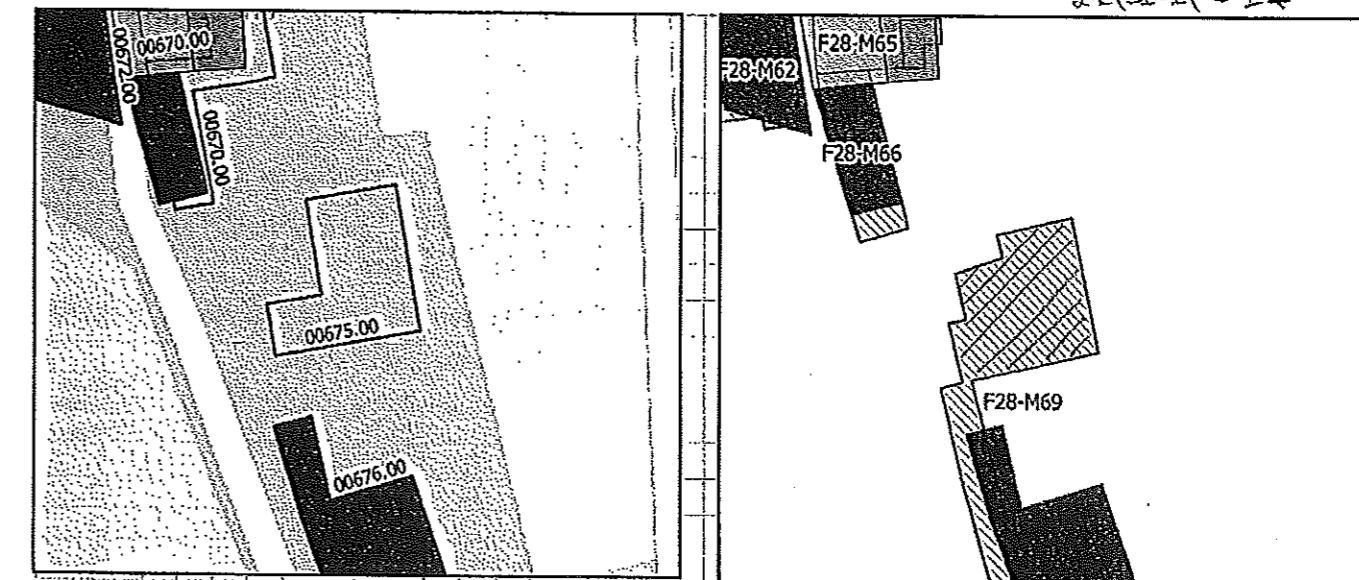
Posizione edificio Isolato Interno D'estremità D'angolo

Codice Usa: IS

Particolare:

SOPRALLUOGO RIPETUTO

Autorizzazione Prot. n. 1470932 del 22/11/012



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICO

Dati metrici	Età (max 2)	Uso - esposizione					
		Costr. e ristr.	Uso	fl° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti	Proprietà
Nº Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]					
<input checked="" type="checkbox"/> 9	1 <input type="checkbox"/> < 2.50	A <input type="checkbox"/> < 50	1 <input type="checkbox"/> < 1919	<input type="checkbox"/> Abitativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 10	2 <input type="checkbox"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="checkbox"/> 50 ÷ 69	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	<input type="checkbox"/> Produttivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 11	3 <input type="checkbox"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="checkbox"/> 70 ÷ 99	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	<input type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 12	4 <input type="checkbox"/> > 5.00	D <input type="checkbox"/> 100 ÷ 129	4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71	<input type="checkbox"/> Uffici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 13		E <input type="checkbox"/> 130 ÷ 169	5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 76	<input type="checkbox"/> Serv. Pubb.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 14		F <input type="checkbox"/> 170 ÷ 229	6 <input type="checkbox"/> 76 ÷ 81	<input checked="" type="checkbox"/> Deposito	<input type="checkbox"/> 102	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 15		G <input type="checkbox"/> 230 ÷ 299	7 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 86	<input type="checkbox"/> Strategico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 16		H <input type="checkbox"/> 300 ÷ 399	8 <input type="checkbox"/> 87 ÷ 91	<input type="checkbox"/> Turist.-ricett.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 17			9 <input type="checkbox"/> 97 ÷ 01				
<input type="checkbox"/> 18			10 <input type="checkbox"/> 02 ÷ 08				
			11 <input type="checkbox"/> 09 ÷ 11				
			12 <input type="checkbox"/> > 2011				
			13 <input type="checkbox"/> 140-150%				

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.